

La famiglia Ashkenazy a Lugano per festeggiare il Conservatorio

Presentato il concerto del giubileo in programma al Palacongressi il 23 settembre con Vladimir e i figli Dimitri e Vovka



PADRE E FIGLI Da sinistra, Dimitri, Vovka e Vladimir Ashkenazy.

Il Conservatorio della Svizzera Italiana festeggia venticinque anni di successi con un concerto sinfonico di gala unico in Ticino, organizzato in collaborazione con Banca Arner. Mediapartner il Corriere del Ticino. Protagonisti - il prossimo 23 settembre (ore 20.30) al Palazzo dei Congressi di Lugano - l'Orchestra della Scuola Universitaria di Musica del Conservatorio, formata dagli studenti del Conservatorio ticinese, diretta da Vladimir Ashkenazy, uno dei pianisti più conosciuti e apprezzati, affiancato, come solisti, dai figli Dimitri (clarinettista) e Vovka (pianista). Nella conferenza stampa di ieri mattina, tenutasi a Villa Principe Leopoldo, per presentare il concerto - alla presenza di Christoph Brenner, direttore Generale CSI; Roberto Valtancoli, membro di Direzione del CSI; Isabella Marra, responsabile progetto sponsorizzazione, in rappre-

sentanza della Banca Arner; Luca Venturi, per Mediaconsult e Alessia Meszaros - il maestro Vladimir Ashkenazy ha sottolineato l'importanza di questo evento. «Amo suonare con i giovani, dai quali c'è sempre da imparare. Inoltre, con l'orchestra, è la prima volta che suono insieme ai miei due figli.

Era già capitato in altre occasioni, ma in ambito familiare o in situazioni cameristiche, con l'orchestra non ci eravamo mai esibiti insieme. Anche per me è quindi un fatto particolare del quale sono molto contento».

Eterogeneo il programma che spazia da Milhaud, con *Scaramouche per clarinetto op. 165c*, a Debussy tramite la *Première Rhapsodie per clarinetto*, per giungere a Gershwin, del quale viene eseguito il famoso *Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra*, in stile jazzistico, e con-

cludersi con la celeberrima *Sinfonia n. 9, op. 95 (Dal Nuovo Mondo)* di Dvorak.

Un programma dunque musicalmente ricco e appagante, animato da validi solisti, sotto la regia di un artista indiscusso, di fama mondiale, quale Vladimir Ashkenazy. Un Gala che si preannuncia indimenticabile e prestigioso che il Conservatorio della Svizzera Italiana, con i suoi duemila studenti, duecento docenti, le centinaia di attività che instancabilmente propone sul territorio da venticinque anni, merita di festeggiare.

«E' per noi motivo di orgoglio affidare la direzione dell'Orchestra della Scuola Universitaria - ha sottolineato Roberto Valtancoli - a un grande maestro come Vladimir Ashkenazy, che ha sostenuto questa iniziativa. Con i prestigiosi traguardi conseguiti in questi venticinque anni è

lecito guardare al futuro del Conservatorio con soddisfazione nella speranza di nuovi, eccellenti traguardi». Fra gli obiettivi del Conservatorio, come ha accennato Christoph Brenner, ci sono l'acquisizione di una sede definitiva, il consolidamento delle risorse finanziarie, mantenere alta la qualità della formazione e valorizzare i talenti del futuro.

I biglietti, per il Concerto di Gala, saranno in vendita fino al 12 settembre su ticketcorner.com, al numero 0900 800 800, presso La Posta Svizzera, Manor, SBB/FFS, Coop City e in tutti i punti vendita Ticketcorner. Dal 13 settembre al Palazzo dei Congressi (tel. +41 (0)91 923 31 20) nei giorni feriali, dalle 17 alle 19. Sarà inoltre possibile acquistarli alla cassa serale, 45 minuti prima del concerto, al Palazzo dei Congressi.

ALBERTO CIMA